

*Bilancio preventivo
Esercizio 2014*

Relazione del Collegio dei revisori dei conti

La presente relazione si dà carico di esaminare i dati contenuti nel bilancio preventivo relativo all'esercizio 2014 dell'Ente di Assistenza per il Personale dell'Amministrazione Penitenziaria, che sarà sottoposta al vaglio del Consiglio di amministrazione per l'approvazione.

Nel rinviare alla relazione di accompagnamento l'illustrazione dei criteri che hanno determinato il bilancio di previsione 2014, si osserva che i dati ivi iscritti sono stati previsti con riferimento alle attività e alle iniziative che l'Ente intende attuare nel corso dell'esercizio, al fine del perseguimento dei propri scopi e obiettivi istituzionali, sulla base dei risultati del pre-consuntivo al 31/10/2013 e del consuntivo dell'esercizio 2012 approvato con decreto del Ministro della Giustizia del 24 luglio 2013.

Il documento contabile evidenzia, per le entrate, l'importo complessivo di Euro 27.014.401,09 di cui Euro 19.524.401,09 provenienti dai fondi di accantonamento che, contestualmente, costituisce, nei limiti che meglio in seguito saranno precisati, esso stesso fonte di entrata, ed Euro 7.490.000,00 quali previsioni di *entrate correnti*, stimate al vigente assetto organizzativo e modalità operative suscettibili di significative variazioni in conseguenza di aspetti decisionali indipendenti dalle decisioni degli organi operativi dell'Ente medesimo.

Le uscite sono previste, parimenti alle entrate, in Euro 27.014.401,09 comprendenti le somme accantonate, corrispondenti ad euro 287.401,09 oltre ai titoli di Stato per euro 13.050.000,00.

Appare utile ribadire che nell'importo indicato è inclusa la somma meramente in giacenza presso il bilancio dell'Ente, pari ad euro

3.352.183,84 risultante dalla, tutt'ora, perdurante applicazione dei contenuti di cui all'articolo 1 *quater* della legge 30 maggio 2005 n. 89¹.

Il *quadro riassuntivo* delle entrate e delle spese espone i dati previsionali raggruppati in *titoli, categorie e capitoli*, al fine di consentire un più agevole esame delle cause che determinano l'avanzo in relazione all'andamento della gestione di cassa.

Entrate correnti e in conto capitale.

L'esame del bilancio evidenzia il corretto perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, tenuto conto delle ragionevoli previsioni di entrata alla luce del pre-consuntivo dell'esercizio in corso.

Si prende atto che i dati di previsione di entrata, relativi agli *interessi attivi* sui depositi, per un importo di Euro 250.000,00, sono stati calcolati tenendo conto degli indici di rendimento dell'esercizio gestionale in corso.

La previsione per l'esercizio 2014 riguardante la voce degli *aggi di vendita tabacchi*, pari ad euro 4.000.000,00 persegue una linea condivisibile atteso che i dati del pre-consuntivo 2013 indicati in bilancio

¹ Art. 1-*quater*. Copertura assicurativa per il personale della Polizia di Stato, del Corpo di Polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato, dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza.

1. Le somme di cui agli articoli 39 e 62 del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164, come incrementate dagli articoli 4 e 9 del decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 2003, n. 348, relative alla Polizia di Stato, al Corpo di Polizia penitenziaria, al Corpo forestale dello Stato, all'Arma dei Carabinieri e al Corpo della Guardia di finanza, iscritte in bilancio ai capitoli 2605, 1631, 2914, 4860, e 4228 dello stato di previsione, rispettivamente, del Ministero dell'Interno, del Ministero della Giustizia, del Ministero delle politiche agricole e forestali, del Ministero della Difesa, e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono trasferite, rispettivamente, al Fondo di assistenza per personale della pubblica sicurezza, all'Ente di assistenza per il personale dell'Amministrazione penitenziaria per gli appartenenti alla Polizia penitenziaria, al Fondo assistenza previdenza e premi per il personale dell'Arma dei Carabinieri ed al Fondo di assistenza per i finanziari, i quali provvedono, per conto del medesimo personale, alla copertura assicurativa delle responsabilità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali dello stesso personale.

pari ad euro 2.246.967,00, non tengono conto delle riassegnazioni in bilancio richieste ma non ancora assegnate.

Proseguendo l'analisi delle entrate alla voce *“proventi derivanti dalla gestione degli spacci”* le previsioni quantificate in euro 1.400.000,00 tengono in debito conto le risultanze di quanto fin qui realizzato.

Gli indici di riferimento per la valutazione di cui sopra sono molteplici, così come illustrato nella relazione di accompagnamento, con particolare evidenza ad una ormai significativa adozione di provvedimenti di affidamento all'esterno della gestione degli spacci. Ne consegue una flessione degli importi ricavabili quali *“aggio”* sugli introiti realizzati. Al riguardo si evidenzia che l'indicazione assunta dal precedente Consiglio di amministrazione, e cioè garantire gli stessi introiti già realizzati con il precedente assetto organizzativo, non ha raggiunto l'obiettivo prefissato.

Ciò in quanto si sono verificate nell'anno pregresso frequenti non aperture, negli orari previsti, degli spacci, a causa della necessaria utilizzazione del personale addetto, impiegato nei compiti istituzionali, stante la carenza degli organici e la consistenza della popolazione ristretta.

Il dato in negativo rispetto alle dimensioni economiche degli anni pregressi, risente, verosimilmente, ed in una corretta previsione prudenziale, delle sofferenze attualmente sussistenti relative ai mancati trasferimenti degli importi pattiziamente previsti all'atto del rilascio delle concessioni delle gestione delegate degli spacci medesimi.

Le cause di tale criticità si ritiene siano da ascrivere, verosimilmente, alle clausole gestorie imposte all'atto del rilascio delle concessioni, le quali hanno previsto, sostanzialmente, il mantenimento dei listini dei prodotti

posti in vendita, non tenendo presente, nella circostanza, l'esigenza delle retribuzioni ascrivibili al nuovo personale operante, che riveste un diverso status normativo, vuoi che si tratti di personale esterno, vuoi che si tratti di associazioni cooperativistiche.

Per quanto inerisce le entrate derivanti da *prestazioni quali corrispettivo di servizi al personale*, le previsioni degli introiti dell'esercizio 2014 della gestione degli stabilimenti balneari tengono conto dell'onere di concessione corrisposto dall'aggiudicatario della gestione dello stabilimento di Maccarese, pari ad euro 66.000,00 annue, secondo quanto previsto dall'atto concessivo, la cui scadenza è prevista nell'anno a venire.

Le previsioni delle voci di *entrate correnti*, quali corrispettivi per le *attività in favore del personale*, sono in linea con le corrispondenti voci di uscita del bilancio di previsione del 2013, nel senso che non sono state previste variazioni di nota vuoi nel numero delle prestazioni rese, vuoi nell'ammontare delle aliquote contributive, parametrize dall'ISEE di riferimento, per ciascuno dei richiedenti come appresso specificato.

Relativamente al capitolo 23 denominato "*Proventi derivanti dalla vendita dei prodotti delle gestioni periferiche*", e concernente gli introiti derivanti dalla vendita dei prodotti realizzati presso le colonie penali in attuazione del progetto "CO.LO.NIA." finanziato dalla Cassa delle Ammende, si registrano previsioni di entrata, quantificate in euro 50.000,00.

Nonostante il modesto importo, si ribadisce la già espressa positiva valutazione sulla sinergia operativa messa in campo dalla struttura dell'Ente, ai fini di riferire un significato economicamente valutabile

all'attività lavorativa dispiegata dai detenuti-lavoratori, che proprio attraverso l'impegno lavorativo possono aspirare ad un percorso rieducativo, così come previsto dalla Carta costituzionale.

Le previsioni di entrata della III categoria, in cui sono preponderanti le entrate derivanti dalle gestioni dei servizi al personale, assommano complessivamente ad Euro 2.200.000,00.

Complessivamente le previsioni delle *entrate correnti*, relative all'anno 2014, registrano un decremento di euro 540.000,00 rispetto alle analoghe previsioni di entrata dell'anno 2013, prevalentemente ascrivibile alle minore entrate della gestione degli spacci come già precedentemente chiarito.

Si registra poi una previsione sufficientemente positiva in termini numerici con riguardo agli impieghi del *fondo di riserva*, con un investimento improntato alla massima prudenza.

Uscite correnti e in conto capitale

Per quanto inerisce le voci di uscita delle *spese correnti*, esse costituiscono la realizzazione degli *obiettivi* rientranti nei compiti propri della fonte istitutiva dell'Ente.

Con le spese in *conto capitale* si prevede, invece, l'acquisizione e l'aggiornamento funzionale di beni tesi alla realizzazione degli interventi di cui sopra.

Gli interventi in favore degli associati, nelle diverse e variegate iniziative, sono disciplinati dal regolamento organizzativo, che si avvale di

strumenti oggettivi tesi ad assicurare la massima regolarità e la trasparenza delle procedure e delle attività svolte.

Nell'ambito delle spese correnti la previsione della voce *Amministrazione generale* è stata determinata complessivamente in euro 190.000,00 in misura, pertanto, più contenuta rispetto al consuntivo 2012, anche tenendo conto delle recenti normative di contenimento della spesa pubblica.

La previsione delle spese della Categoria II fa riferimento a quelle necessarie per il raggiungimento dei fini istituzionali. Complessivamente le spese di tale categoria assommano ad euro 9.700.000,00, con una diminuzione di euro 1.245.000,00 rispetto al bilancio preventivo 2013, somma che ovviamente tiene conto delle contribuzioni prestate dai fruitori dei servizi erogati, ove previsto.

Tutte le previsioni relative alla II Categoria rimangono invariate ad eccezione della voce *colonia e soggiorno studi, spese per i soggiorni dei dipendenti e mense di servizio*, riconsiderate sulla base dei dati del preconsuntivo al 30/10/2013, tenuto conto che le previsioni relative all'*assistenza agli orfani* sono state mantenute nella misura già deliberata dal Consiglio di amministrazione nel 2011, che aveva elevato il limite ISEE per accedere al beneficio stesso e l'aumento pari al venti per cento per le singole prestazioni.

In merito all'elargizione di un dono in occasione delle ricorrenze natalizie del 2014 al personale dipendente, il Collegio prende atto dei criteri economico-finanziari già adottati dal Consiglio di amministrazione,

sulla base delle proposte indicate nella relazione del segretario dell'Ente, nel corrente mese di novembre.

Si richiama l'attenzione sul capitolo di spesa contrassegnato dal n. 35, inserito in occasione della redazione del bilancio dell'anno 2010, che comprende la quota parte da versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'aggio percepito in occasione della vendita dei buoni pasto presso la *Mensa obbligatoria di servizio*. La corrispondente voce di entrata è compresa nella posta indicata al cap. 6 "*Proventi derivanti dalla gestione degli spacci*". Tale voce in conseguenza dell'affidamento esterno della gestione spacci si è significativamente contratta e destinata ad esaurirsi qualora tali affidamenti fossero realizzati per tutte le strutture esistenti negli Istituti.

Le previsioni relative alla III Categoria prevedono un consistente aumento di spesa, pari ad euro 1.000.000,00, grazie alla gestione prudente degli anni decorsi, che consente, oggi, una programmazione di investimenti tesa al miglioramento delle strutture già in godimento ovvero di nuova realizzazione.

Difatti sul cap.16 "*ricostruzione, ripristino, trasformazione degli immobili in uso gratuito e in concessione*" si prevede una spesa di euro 2.500.000,00.

In particolare appare d'interesse l'iniziativa di miglioramenti funzionali previsti per euro 234.616,00 per il complesso residenziale di Is Arenas (CA), per euro 1.200.000,00 per la realizzazione dello stabilimento balneare di Torre Chianca (LE), per euro 449.921,44 per la realizzazione

della recinzione e per lavori di ristrutturazione della colonia per minori sita in località Porto Clementino di Tarquinia (VT).

Analogo intervento di miglioria (in conto capitale), per euro 449.921,44 è pure previsto per lo stabilimento balneare di Maccarese, comune di Fiumicino, di proprietà dell'Ente.

Particolarmente positivo appare l'investimento programmato per euro 500.000,00 per la realizzazione di una struttura identificata come foresteria, in favore del personale, ubicata presso la Giudecca, in Venezia, collegata all'omonima casa di reclusione.

Altra positiva iniziativa appare la proposta di affidare all'Ente di assistenza l'uso della foresteria e di alcuni alloggi individuati nella casa reclusione di Gorgona e presso gli impianti esistenti nell'isola di Pianosa, al fine di ospitare, in analogia con le altre località indicate, nei periodi di vacanze, il personale dell'amministrazione penitenziaria ed i loro familiari.

Per tale incombenza è prevista una spesa per i lavori di adattamento di circa euro 120.000,00.

Per tutte le strutture delle località di riposo indicate è prevista una spesa per euro 600.000,00, finalizzata all'acquisizione ex novo, ovvero al rinnovo, degli arredi e delle attrezzature già in uso.

Si prende atto della non inclusione, nel bilancio di previsione di cui trattasi, del contributo che veniva corrisposto, in passato, alla società calcistica ASTREA, oggetto di riflessioni non positive formulate da parte del Collegio negli anni decorsi.

Si ribadisce l'opportunità di allegare la necessaria documentazione a sostegno delle previsioni dimostrative che trovano accoglimento nella stesura del bilancio di previsione, requisiti, peraltro specificati nel D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e successive modificazioni, che ha approvato il nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese per l'Amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici, pur tenendo presente la ormai diffusa tendenza ad utilizzare lo strumento del bilancio di cassa, in relazione alla maggiore veridicità che tale strumento offre.

In questo senso il Collegio dei Revisori dei conti delibera il proprio parere sul bilancio preventivo 2014 dell'Ente de quo, rinviando ad eventuali linee di indirizzo che potranno essere avanzate dal Comitato di Indirizzo Generale.

Roma, 27 novembre 2013

I componenti:

Cons. Amedeo Federici

Dott. Anna Maria Como

Dott. Giuseppe Rammairone

